

COPIA



COMUNE DI ALTISSIMO

Provincia di Vicenza

N. 21 del Reg. Delib.

N. 1928 di Prot.

Verbale letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Liliana Monchelato

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Livio Bertoia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

RIACCERTAMENTO ORDINARIO E REIMPUTAZIONE DEI RESIDUI. DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 E PROVVISORIO 2016.

N. 108 REP.

REFERTO PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente Deliberazione e' stata pubblicata allo Albo Comunale per 15 giorni consecutivi da oggi.

Addi', 13/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Livio Bertoia

L'anno duemilasedici addi CINQUE del mese di APRILE alle ore 18,00 nella sala alle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Monchelato Liliana Teresa
Dal Cengio Gianclaudio
Balestro Flavia

Sindaco
Assessore
Assessore

	PRES.	ASS.
Monchelato Liliana Teresa	SI	
Dal Cengio Gianclaudio	SI	
Balestro Flavia	SI	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. Livio Bertoia.

La sig.ra.Liliana Monchelato nella sua qualita' di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio, e' divenuta esecutiva.

Addi', _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 14 del 16/06/2015, ha approvato il bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2016/2017;

Che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 30 del 12/05/2015, ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;

Visti:

- Il DLgs. n. 118/2011.
- In particolare l'art. 3 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*
 - a) della programmazione (allegato n. 4/1);*
 - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);*
 - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);*
 - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).”*
- In particolare l'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui”*.

Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione”.

- L'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.*

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015, il Responsabile del settore finanziario ha proceduto, consultandosi anche con i Responsabili delle Aree Amministrativa e Tecnica, ad un'approfondita verifica, da cui è emersa la necessità di provvedere:

- alla cancellazione definitiva di residui attivi e passivi che generano minori entrate ed economi di spesa che confluiscono nella determinazione del risultato di amministrazione
- alla cancellazione di residui attivi e passivi ed alla loro reimputazione all'esercizio 2016 in quanto obbligazioni giuridiche perfezionate ma non non esigibili al 31/12/2015

che hanno portato alla formazione degli elenchi allegati A) Elenco variazioni di accertamento e B) Elenco variazioni di impegno dell'esercizio 2015;

Visto l'elenco dei residui attivi per totali 286.766,76 e passivi per 258.425,94 conservati nel bilancio 2015 allegato C);

Considerato che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2015 ed alla reimputazione di quelli imputati all'esercizio 2016 risulta rideterminato come segue:

- Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti 51.726,54
- Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale 92.889,55;

Preso atto che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale, originano variazioni al bilancio di previsione 2015/2016/2017 riguardanti il fondo pluriennale vincolato nella parte spesa del bilancio 2015 e del fondo pluriennale vincolato nella parte entrata del bilancio 2016 provvisorio;

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011: *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.”*

Ritenuto necessario variare gli stanziamenti del bilancio definitivo 2015 e del bilancio provvisorio 2016;

Considerato che le variazioni sopraelencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL 267/2000 e mantengono inalterata la conformità del bilancio 2015 agli obiettivi imposti dalla normativa sul patto di stabilità interno;

Datto atto che dalle operazioni generali di chiusura di bilancio 2015 non emergono situazioni che possano pregiudicare gli equilibri generali di bilancio;

Acquisiti:

- il parere favorevole del revisore Dott. Marco Rubini, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011, con verbale del 05/04/2016;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del servizio finanziario allegato alla presente deliberazione;

Visto il DLgs. n. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare la cancellazione definitiva dal rendiconto della gestione 2015 di residui attivi pari a € 66.551,06 e di residui passivi pari a € 102.409,86 derivanti dagli esercizi 2014 e precedenti stabilendo i residui attivi conservati in € 155.554,91 e quelli passivi conservati in € 88.153,65;
- 2) di approvare le riduzioni di accertamenti e impegni iscritti nella competenza 2015, a seguito dell'esame della loro esigibilità secondo i principi contabili del D.L.vo 118/2011, per € 85.267,40 in entrata e per € 199.912,83 nella spesa, nonché la riduzione impegni di spesa da residui passivi per € 3.017,32 provenienti dagli esercizi precedenti (allegati **A e B**) stabilendo i residui attivi conservati dalla competenza 2015 in € 131.211,85 e quelli passivi conservati in € 170.272,29;
- 3) di approvare l'elenco complessivo dei residui attivi conservati provenienti dalla competenza 2015 e dagli esercizi precedenti per € 286.766,76 e l'elenco dei residui passivi conservati provenienti dalla competenza 2015 e dagli esercizi precedenti per € 258.425,94 (allegato **C**);
- 4) di approvare l'elenco delle entrate 2015 re-imputate per € 31.500,00 all'esercizio 2016 e delle spese 2015 re-imputate per € 141.116,09 all'esercizio 2016 in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2015, (allegati **A e B**);
- 5) di costituire in € 51.726,54 il fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente ed in € 89.389,55 il fondo pluriennale vincolato di spesa di parte capitale al 31.12.2015 da iscrivere nella parte entrata dell'esercizio 2016 del bilancio provvisorio, necessario alla copertura finanziaria degli impegni da re-imputare agli esercizi in cui si prevede saranno esigibili;
- 6) di approvare le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 redatte secondo la classificazione del D.Lvo 267/2000 e del D.Lvo 118/2011, allegato **D**) così riassunte:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Variazione FPV entrate	0	+109.616,09	0
Variazioni entrate	-31.500,00	+31.500,00	0
Variazioni Spese	-31.500,00	+141.116,09	0
Saldo variazioni	0	0	0

- 7) di variare gli stanziamenti del bilancio provvisorio 2016 in corso di formazione al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio in corso, nonché la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31.12.2015;

- 8) di dare atto delle seguenti modifiche dei FPV di entrata e di spesa del bilancio 2015/2016/2017:

	FPV iniziale 2015	Variazione 2015	FPV finale 2015	FPV iniziale 2016	Variazione 2016	FPV finale 2016
Entrate	0	0	0	0	51.726,54	51.726,54

correnti						
Entrate c/to capitale	43.402,84	0	43.402,84	35.000,00	57.889,55	92.889,55
TOTALE	43.402,84	0	43.402,84	35.000,00	109.616,09	144.616,09
Spese correnti	0	51.726,54	51.726,54	0	0	0
Spese c/to capitale	35.000,00	57.889,55	92.889,55	0	0	0
Totale	35.000,00	109.616,09	144.616,09	0	0	0

9) di conferire al Responsabile del servizio finanziario l'incarico di iscrivere nel bilancio 2016 le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2015 e reimputate agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento ordinario;

10) di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2015;

11) di trasmettere il presente documento al Tesoriere Comunale Banco Popolare Soc. Coop. per gli adempimenti di competenza.

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione favorevole, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del DLgs. n. 267/2000 per accertati motivi di urgenza.

COMUNE DI ALTISSIMO

(PROVINCIA DI VICENZA)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO E REIMPUTAZIONE DEI RESIDUI. DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 E PROVVISORIO 2016.

XX

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 2, DEL D. LGS. 267/2000 SI ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE.

Altissimo, lì 05/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
QUALE RESPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Dott. Livio Bertoia

XX

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000 SI ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE.

Altissimo, lì 05/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
QUALE RESPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Dott. Livio Bertoia